

Alc. 4)

## DOTAZIONE ORGANICA EFFETTIVA AL 31.12.2023

### NUMERICA E FINANZIARIA

(personale tempo indeterminato in servizio al 31.12.2023 escluso Segretario)

AREA	DIPENDENTI TEMPO PIENO	DIPENDENTI PART TIME	COSTO INIZIALE AREA compresa 13 <sup>a</sup> mensilità (*)	COSTO TOTALE AREE
FUNZIONARI ED E.Q.	22		25.146,71	553.227,68
FUNZIONARI ED E.Q. Part time		1	25.146,71 (**)	12.573,36
ISTRUTTORI	38		23.175,61	880.673,18
ISTRUTTORI Part time		1	23.175,61 (**)	19.313,01
OPERATORI ESPERTI	23		20.620,72	474.276,54
OPERATORI ESPERTI Part time		1	20.620,72 (**)	17.183,93
OPERATORI	2		19.806,92	39.613,84
OPERATORI Part time		6	19.806,92 (**)	89.632,28
TOTALI COMPLESSIVI	85	9		2.086.493,82

(\*) importi previsti dal nuovo ccnl 16.11.2022

(\*\*) importi da rapportare al part time



Alle. 2)

**CESSAZIONI VERIFICATE NEL 2023 (eventi non programmabili)  
+ CESSAZIONI PROGRAMMATE ANNO 2024**

Profilo	Area nuovo ccnl	Ex Cat. giuridica	Settore	Decorrenza cessazione	Costo totale annuo della categoria iniziale (*)	Note
<b>Cessazioni 2023</b>						
Funzionario Amm.-Cont. S.S.	Funzionari EQ	D	Serv. Soc.	31.12.2023	25.146,71	Dimissioni
Istruttore Informatico C.A.	Istruttori	C	Sviluppo ec. - CED	03.09.2023	23.175,61	Concorso - diritto conservaz. posto 4 n
Istruttore Amm.vo-Cont. P.S.	Istruttori	C	Serv. Soc.	15.08.2023	23.175,61	Concorso - diritto conservaz. posto 6 n
Istruttore Amm.vo-Cont. G.F.P.	Istruttori	C	P.L.	04.12.2023	23.175,61	Concorso - diritto conservaz. posto 6 n
Istruttore Amm.vo-Cont. G.S.	Istruttori	C	Urbanistica	04.12.2023	23.175,61	Concorso - diritto Conservaz. posto 6n
Operatore Amm.vo p.t. 20 h sett. - G.C.	Operatori	A	Serv. Fin.	31.12.2023	11.003,84	Pensione
<b>Cessazioni 2024</b>						
Funzionario Amm.-Cont. S.E.	Funzionari EQ	D	Serv. Fin.	15.01.2024	25.146,71	
Istruttore ammvo-cont. B.M.	Istruttore	C	Sviluppo Ec.	30.09.2024	23.175,61	Pensione
Operatore socio-ass. P.A.C.	Operatori esperti	B	Serv. Soc.	31.03.2024	20.620,72	Pensione
<b>Recupero spesa cessazioni non programmate anno 2023 e programmate anno 2024</b>					<b>197.796,03</b>	

(\*) n.b.: dall'anno 2018, in coerenza con le nuove "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale" approvate dal Ministero della P.A. in data 8.05.2018 (G.U. 27.07.2018), viene considerato esclusivamente il trattamento economico fondamentale iniziale della categoria sia per le cessazioni che per le nuove assunzioni. Vengono presi a riferimento i valori previsti dal nuovo CCNL 16.11.2022

**POSTI DA RICOPRIRE/TRASFORMAZIONI ORARIE ANNO 2024**

Disposizioni di riferimento:

- D.L. 90/2014 art. 3, comma 5, conv. In Legge 114/2014  
(dal 2019 cessa la disciplina derogatoria di cui alla L. 208/2015, art. 1, c. 228)
- D.M. Interno 18.11.2020 (rapporto medio dip./popolazione per classe demografica - **1/166**)
- L. 311/2004 - art. 1, c. 47 (per processi mobilità)
- D.L. 4/2019 (conv. L. 26/2019) - art. 14 *bis* (possibilità utilizzo budget cessazioni anno in corso)
- D.M. 17.03.2020 (definizione limiti capacità assunzionali personale a tempo indeterminato)

Rapporto medio dipendenti previsti dotazione 2024/popolazione al 31.10.2023: 100/18565 = **1/185**



**POSTI DA RICOPRIRE DERIVANTI DA PRECEDENTE PIANO FABBISOGNI**

POSTO DA RICOPRIRE	Area nuovo ccnl	Ex Cat. giuridica	Profilo Professionale	Costo totale annuo della categoria	Note
Completamento quota d'obbligo Legge 68/1999 p.t. 20 h sett.	Operatori esperti	B	Operatore Amm.vo Esperto	11.455,96	Procedura Centro Impie
Istruttore Tecnico	Istruttori	C	Istruttore Tecnico	23.175,61	Diploma Geometra

**POSTI DA RICOPRIRE/TRASFORMARE CON PREVISIONE NUOVO PIANO**

POSTO DA RICOPRIRE	Area nuovo ccnl	Ex Cat. giuridica	Profilo Professionale	Costo totale annuo della categoria	Note
Sostituz. S.S. – Serv. Soc.	Funzionari EQ	D	Funzionario Amm.vo-Cont.	25.146,71	Laurea
Sostituz. S.E. –Serv. Fin.	Funzionari EQ	D	Funzionario Amm.vo-Cont.	25.146,71	Laurea
Sostituz. A.C. – Sviluppo Ec. - CED	Istruttori	C	Istruttore Informatico	23.175,61	Diploma
Sostituz. B.M. - Sviluppo Ec. – Attività Ec.	Istruttori	C	Istruttore Amm.vo-Cont.	23.175,61	Diploma
Sostituz. P.S. – Serv. Soc.	Istruttori	C	Istruttore Amm.vo-Cont.	23.175,61	Diploma
Sostituz. G.S. - Urbanistica	Istruttori	C	Istruttore Amm.vo-Cont.	23.175,61	Diploma
Sostituz. G.F.P. – P.L.	Istruttori	C	Istruttore Amm.vo-Cont.	23.175,61	Diploma
Servizi Demografici	istruttori	C	Istruttore Amm.vo - Cont.	23.175,61	Diploma
<b>Trasformazioni orarie</b>					
Istruttore informatico CED – trasform. da 30 a 36 ore sett. S.A.	Istruttori	C	Istruttore Informatico	3.862,60	
Operatore Amm.vo Esp. Sviluppo Ec- trasform. da 30 a 33 ore sett. S.C.	Operatori Esperti	B 3	Operatore Amm.vo Esperto	1.718,39	
<b>Totale spesa assunzioni/trasformazioni 2024</b>				<b>194.928,07</b>	

**TOTALE SPESA PTFP 2024**
**194.928,07**
**RECUPERO SPESA CESSAZIONI**
**197.796,03**
**DIFFERENZA IN RIDUZIONE PTFP 2024**
**2.867,96**


Alc. 3)

## DOTAZIONE ORGANICA EFFETTIVA ANNO 2024

### NUMERICA E FINANZIARIA

(personale tempo indeterminato a regime, comprese assunzioni/trasformazioni orarie programmate come da PTFP 2024 – escluso Segretario)

AREA	DIPENDENTI TEMPO PIENO	DIPENDENTI PART TIME	COSTO INIZIALE AREA compresa 13 <sup>^</sup> mensilità (*)	COSTO TOTALE AREE
FUNZIONARI ED E.Q.	22		25.146,71	553.227,68
FUNZIONARI ED E.Q. Part time		1	25.146,71 (**)	12.573,36
ISTRUTTORI	45			1.042.902,45
ISTRUTTORI Part time		0		0
OPERATORI ESPERTI	23		20.620,72	474.276,54
OPERATORI ESPERTI Part time		2	20.620,72 (**)	30.358,28
OPERATORI	2		19.806,92	39.613,84
OPERATORI Part time		5	19.806,92 (**)	78.634,45
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>	<b>92</b>	<b>8</b>		<b>2.231.586,55</b>

(\*) importi previsti dal nuovo ccnl 16.11.2022

(\*\*) importi da rapportare al part time



**ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO ANNO 2024**

Disposizioni di riferimento: D.L. 78/2010 – Art.9, c.28 (testo vigente)

*Ai fini della determinazione delle facoltà assunzionali a tempo determinato viene preso a riferimento il 100% del limite di spesa sostenuto a tale proposito nell'anno 2009 in quanto l'ente è in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale previsto dall'art.1 c.557-562 L.296/2006.*

**SPESA ANNO 2009 (comprensiva di oneri riflessi ed IRAP)**

		<u>pers. tempo determinato 2009</u>	
capp.	91200/91210/91211		10.597,66
capp.	25300/25310/25311		<u>27.604,44</u>
	spesa totale		38.202,10

		<u>Isu 2009</u>	
cap.		132831	1.344,00
cap.		132830	<u>3.550,00</u>
	spesa totale		4.894,00

		<u>co.co.co 2009</u>	
			<u>6.739,98</u>
	spesa totale		6.739,98
	totale 2009		49.836,08

**ASSUNZIONI PROGRAMMATE TEMPO DETERMINATO ANNO 2024****SPESA ANNO 2024 (comprensiva di oneri riflessi ed IRAP)**

<u>Polizia Locale</u>		-	
n.2 unità ex C.1	2 addetti C.1 per complessive 6 mensilità full time Capp.25301/25302/25312		18.800,00
<u>Servizio CED</u>		-	
n.1 unità - ex C.1	Proroga trasformazione rapporto di lavoro part time da 30 a 36 ore sett.li per 6 mesi (fino espletamento concorso) Capp. 20000 – 20100 - 20110		2.800,00
<u>Servizi Finanziari</u>			
n. 1 unità – ex D	Sostituzione Economo (tempo determinato 6 mesi) capp. 3001 – 3101 - 3110		18.687,90

<u>Tirocini di Inclusione Sociale (TIS) – (QUOTA INAIL)</u>		-	
cap.132831			2.146,00
<b>TOTALE 2024</b>			<b>42.433,90</b>



Alleg. 5)

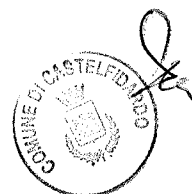
COMUNE DI CASTELFIDARDO  
PROSPETTO DI CALCOLO DEL LIMITE DI SPESA - ENTI SOGGETTI A PATTO-  
Art. 1 - comma 557 quater legge 296/2006 (introdotto dall'art.3, c.5 bis D.L.90/2014)

N.D.	VOCE	rit. al bilancio	Spesa anno 2011	Spesa anno 2012	Spesa anno 2013	Bilancio Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione triennale 2026
			Conto Bilancio	Conto Bilancio	Conto Bilancio			
<b>A SOMMARE</b>								
1	Ributuzioni lorde personale a tempo indeterminato o determinato, compreso il segretario comunale di		3.199.986,26	3.158.677,39	3.102.469,50	3.003.240,71	3.003.240,71	3.003.240,71
0	Miglioramenti contrattuali (FONDO) retrib.					0,00	0,00	0,00
3	Oneri contributivi a carico ente di cui		888.806,75	890.248,92	880.494,85	861.076,23	861.076,23	861.076,23
	Miglioramenti contrattuali (FONDO) oneri					0,00	0,00	0,00
4	Oneri a carico dell'ente per lavoratori socialmente utili		2.770,05	3.737,50	3.737,50	2.146,00	2.146,00	2.146,00
	Voucher		0,00	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Assegno nucleo familiare		30.255,35	32.751,31	32.741,91	0,00	0,00	0,00
6	Prev.compl.P.L.-art.208		6.750,00	6.833,38	6.916,67	16.500,00	16.500,00	16.500,00
7	Prev.compl FONDO PERSEO			606,27	7.607,00	7.607,00	7.607,00	7.607,00
8	IRAP		211.885,44	217.355,35	211.094,10	245.539,80	245.539,80	245.539,80
	Miglioramenti contrattuali (FONDO) IRAP					0,00	0,00	0,00
9	Spese per la formazione		4.011,96	4.016,00	3.954,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00
10	Spese per missioni		1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
11	Spese per mensa		11.427,80	11.108,49	11.614,18	13.500,00	13.500,00	13.500,00
12	TOTALE SPESE DI PERSONALE (VOCI da 1 a 11)		4.357.173,61	4.327.028,34	4.276.928,98	4.154.009,74	4.154.009,74	4.154.009,74
	spesa corrente		13.352.135,45	13.282.698,57	13.151.067,57	39.498.964,13	26.697.689,49	25.422.916,91
<b>A DETTRARRE</b>								
13	Spese sostenute per categorie protette		152.896,00	151.382,47	152.537,12	134.565,63	134.565,63	134.565,63
	I.V.C.		35.229,34	25.926,05	25.939,61	11.358,62	11.358,62	11.358,62
	Miglioramenti contrattuali (2023/2024)					34.298,42	34.298,42	34.298,42
	Miglioramenti contrattuali (2019/2021)					138.637,54	138.637,54	138.637,54
14	Miglioramenti contrattuali (2016/2018)					137.777,36	137.777,36	137.777,36
15	Previd.compl.Fondo Perseo				606,27	7.607,00	7.607,00	7.607,00
16	Spese per missioni		1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
17	Spese per il personale comandato per le quali è previsto il rimborso		55.453,34	42.207,15	93.354,49	0,00	0,00	0,00
18	Spese per la formazione		4.011,96	4.016,00	3.954,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00
19	Diritti Segreteria		24.084,30	28.340,86	21.770,22	20.874,04	20.874,04	20.874,04
20	Recupero ICI		3.322,00	3.322,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
21	Spesa Censimento Generale		5.907,08	27.637,70	0,00	4.494,05	4.495,05	4.496,05
22	Progettazione Interna		31.949,67	23.606,45	19.802,30	152.000,00	152.000,00	152.000,00
23	Rec.INAIL			8.832,61	8.786,00	0,00	0,00	0,00
24	Assunzioni stagionali P.L. art. 208		23.268,02	20.214,44		25.327,00	25.328,00	25.329,00
25	TOTALE SPESE ESCLUSE (VOCI da 13 a 24)		337.421,71	334.785,73	334.050,01	671.359,65	671.341,65	671.343,65
26	LIMITE DI SPESA DI PERSONALE (VOCI 12 e 25)		4.018.751,90	3.992.242,61	3.942.878,97	3.482.670,09	3.482.668,09	3.482.666,09
Valore medio triennio precedente 2011/2013						3.984.957,83	3.984.957,83	3.984.957,83
spesa triennio 2024/2026						3.482.670,09	3.482.668,09	3.482.666,09
differenza						-502.287,74	-502.289,74	-502.291,74

INB

IL RESPONSABILE II SETTORE  
f.to Dott. Paolo Regoli

IL RESPONSABILE I SETTORE  
f.to Dott. Claudio Senatori



Alc. 6)

**METODO RIGIDO**

**ENTRATE/3-FDE**

SPESE DA DECURTARE	2022
incentivi funzioni tecniche	39.306,25
oneri su incentivi funzioni tecniche	9.505,11
ARRETRATI CONTRATTO	114.847,70
TOTALE	163.659,06

**CONTO CONSUNTIVO - Spesa personale -**

spesa del personale lorda senza IRAP anno 2022 - Tit.1 -Magr.aggr. 01	3.618.655,09
spesa del personale - codici di spesa U1.03.02.12.001	o
spesa del personale - codici di spesa U1.03.02.12.002	o
spesa del personale - codici di spesa U1.03.02.12.003	o
spesa del personale - codici di spesa U1.03.02.12.999	o
TOTALE	3.618.655,09 €

accertamenti entrate correnti anni 2020-2021-2022			media
14.986.710,24	14.372.834,58	14.870.396,71	14.743.313,84
fondo crediti dubbia esigibilità 2022(assestato)			1.254.736,69
			13.488.577,15
valore entrate correnti da riportare			13.488.577,15
<b>rapporto spesa personale 2022 su entrate correnti</b>			<b>26,83%</b>



Alle. 7)



**COMUNE DI CASTELFIDARDO**  
**PROVINCIA DI ANCONA**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**VERBALE N. 42/2023 del 28 novembre 2023**

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE FABBISOGNI PERSONALE (PTFP) 2023-2025 E ANNUALE 2023  
APPROVAZIONE**

In data 28/11/2023 i revisori dei conti, nelle persone di:

Dott. Giuseppe Goro	Presidente	Presente
Dott. Riccardo Marchetti	Componente	Presente
Rag. Angelo Linci	Componente	Presente

**visti:**

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 91, D.Lgs. n. 267/2000 *"Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*;
- l'art. 6, D. Lgs. n. 165/2001 *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ..."*;
- l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 *"Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica"*;
- l'art. 3 *"Semplificazione e flessibilità nel turn over"*, comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il quale stabilisce che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;



- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*  
*b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*  
*c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";*
- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, *"in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";*
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;

**preso atto che:**

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 *"riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile";*
- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

**richiamato**

- l'art.3, comma 5 del D.L.n.90/2014, come modificato dall'art. 14 bis del D.L.n.4/2019 che prevede *"Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. .... La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. .... A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente (...)"*;

*afj*

**considerato** che gli enti sono chiamati ad adottare annualmente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e che lo stesso può essere oggetto, in corso d'anno, di modifiche in presenza di motivate esigenze organizzative-funzionali e/o in presenza di evoluzione normativa in materia di gestione del personale;

**visti** altresì:

- l'art.33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, come convertito nella L. n. 58/2019, il quale prevede che *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato (...). I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. ...”*;
- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) avente ad oggetto *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);

**rilevato** che i Responsabili dei Settori comunali hanno attestato, come da relazioni conservate agli atti, che non risultano sussistere nei relativi settori situazioni di eccedenze o soprannumero di personale;

**preso atto** che con deliberazione di Giunta comunale n. 24 del 03/08/2023 è stato adeguato il piano delle azioni positive 202/2024 in materia di pari opportunità previsto dall'art.48, comma 1, D.Lgs.n.198/2006 e con deliberazione di Giunta n. 32 del 22.03.2023 è stato approvato il piano delle performance di cui all'art.10 della L. n. 150/2009 per il triennio 2023/2025 annualità 2023;

**vista**

- la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 16610 del 09/02/2023 avente ad oggetto *“Piano triennale Fabbisogni Personale (PTFP) 2023/2025 e annuale 2023 - approvazione”* unitamente agli allegati;
- la relazione del responsabile finanziario sul piano

**preso atto che l'Ente:**



- ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, così come dimostrato nelle tabelle riportate nella proposta deliberativa;
- rispetta il limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 prevedendo una spesa per lavoro flessibile pari a euro 24.746,00 rispetto al limite di legge pari a euro 49.836,08;
- risulta essere adempiente con le trasmissioni dei bilanci alla BDAP;

**rilevato che:**

- **è rispettato** il vincolo numerico per il personale a tempo determinato e somministrato come previsto dall'art. 50, comma 3 del CCNL 21/05/2018, nella misura massima di un'unità (per gli enti fino a 5 dipendenti) oppure (per gli enti a partire da 6 dipendenti) nella misura massima del 20% del totale dei dipendenti a tempo indeterminato;
- **è rispettato** quanto introdotto dal D.Lgs.n.75/2017 all'art. 7, comma 5-bis, del D.Lgs.n.165/2001 dove viene posto il *"divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro"*;

**preso atto**

- che per il rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L.78/2010, così come aggiornato dal D.L. 113/2016 convertito nella Legge n. 160/2016, la spesa complessiva per il personale a tempo determinato non può essere superiore alla spesa sostenuta per le medesima finalità nell'anno 2009 pari a euro 49.836,08 per gli enti in regola con il vincolo comma 557 legge 296/2006 (per gli enti non in regola con vincolo comma 557 legge 296/2006 il limite è pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009) così rideterminata a seguito della esclusione della spesa dei rapporti a tempo determinato di cui all'art. 110, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, del personale comandato (ferma restando l'imputazione figurativa della spesa per l'ente cedente come indicato dalla Corte dei Conti Autonomie n. 12/2017) e del personale coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea nonché nell'ipotesi di cofinanziamento, con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;

**considerato** che le capacità assunzionali a tempo **indeterminato** sono state determinate in base a quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019 e dal successivo D.M. 17/03/2020, le cui principali disposizioni sono state riportate in precedenza;

**rilevato che:**

- il Comune di Castelfidardo si colloca nella fascia demografica lett. f) (popolazione da 10.000 a 59.999) della tabella 1 del citato D.M., avendo una popolazione residente di riferimento pari a 18.343;
- la percentuale del rapporto spesa di personale/entrate correnti, calcolata secondo le indicazioni fornite dalla Circolare esplicativa emanata congiuntamente dal Ministero della P.A., M.E.F., Ministero dell'Interno, n. 974 (A) del 08.06.2020 e sulla base dei dati contabili risultanti dal rendiconto di esercizio per l'anno 2020, risulta essere del 26,65%, facendo rientrare il Comune di Castelfidardo negli enti di fascia 1 di cui al citato D.M. 17.03.2020;

**rilevato altresì**, come si evince dalla documentazione esaminata, che:

- secondo le disposizioni di cui alla tabella 2 del più volte citato DM, il Comune di Castelfidardo ha la possibilità di incrementare la spesa di personale (determinato secondo quanto previsto dal DM) relativa all'anno 2018 (art. 5, comma 1 del DM);
- che secondo le disposizioni di cui all'art.7 del più volte citato DM, per gli enti virtuosi ... *"La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto*

*dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-  
quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ...";*

**rilevato** che con il presente atto:

- sono previste assunzioni a tempo indeterminato nel rispetto dei vincoli assunzionali sopra citati;
- sono previste assunzioni a tempo determinato per una spesa complessiva inferiore a quella sostenuta nel 2009;

**visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dai Dirigenti competenti, ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta;

#### **rammenta**

- che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., ciascuna Amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;
- che la presente programmazione dei fabbisogni di personale dovrà essere oggetto di ricognizione e/o trasposizione nell'ambito del PIAO previsto dall'art.6 del D.L.80/2021 i cui termini di approvazione sono stabiliti in 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

#### **accerta**

che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024/2026 consente di rispettare:

- le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
- il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;

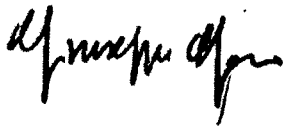
#### **esprime**

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 16610 del 09/02/2023, avente ad oggetto *"PIANO TRIENNALE FABBISOGNI PERSONALE (PTFP) 2024/2026 E ANNUALE 2024 - APPROVAZIONE"*

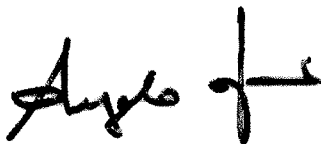
Castelfidardo, 28 novembre 2023

#### **L'Organo di Revisione**

Dott. Giuseppe Goro



Dott. Riccardo Marchetti



Rag. Angelo Linci



Alleg. 8)

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
COMUNE DI CASTELFIDARDO**

**Verbale n. 43 del 28 novembre 2023**

**OGGETTO: ASSEVERAZIONE EQUILIBRIO PLURIENNALE DI BILANCIO 2024-2026**

In data 28/11/2023 presso gli uffici amministrativi del Comune di Castelfidardo via Mazzini, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di:

Dott. Giuseppe Goro	Presidente
Dott. Riccardo Marchetti	Componente
Rag. Angelo Linci	Componente

**visto** il rendiconto dell'esercizio 2022, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 18/05/2023, con il quale è stato accertato un risultato di amministrazione (avanzo) pari a euro 10.362.210,98 così composto:

	31/12/2022
a) Fondi vincolati	€ 1.771.747,54
b) Fondi accantonati	€ 7.581.750,11
c) Fondi destinati ad investimento	€ 190.702,38
d) Fondi liberi	€ 818.010,95
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 10.362.210,98</b>

**visto** lo schema di Bilancio di Previsione 2024/2026 predisposto dagli uffici Comunali e relativi allegati;

**rilevato** che l'Ente ha provveduto ad approvare la salvaguardia degli equilibri di bilancio, relativamente al bilancio 2023/2025, ai sensi dell'art. 193 del Tuel, con deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 21/7/2023, sulla quale questo Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 27 del 25/07/2023;

**rilevato** altresì che con la deliberazione sopra richiamata n. 65/2023 è stato accertato il permanere degli equilibri generali di bilancio;

**richiamato** l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019 il quale prevede che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e **fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione**, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti

 1

*approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”;*

**rilevato che** in data 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) è stato approvato il D.P.C.M ad oggetto “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;

**vista** la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 16827 del 24/11/2023 avente ad oggetto “PIANO TRIENNALE FABBISOGNI PERSONALE (PTFP) 2024-2026 E ANNUALE 2024 - APPROVAZIONE” unitamente agli allegati;

**considerato** che sulla base della normativa sopra richiamata per poter procedere alle assunzioni previste nel Piano di fabbisogno di personale è necessario che l’Organo di Revisione asseveri il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio;

**vista** la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, allegata alla proposta esaminata, nella quale viene illustrato l’impatto economico-finanziario della spesa di personale conseguente alle assunzioni previste nel piano del fabbisogno 2024/2026 sugli equilibri di bilancio;

**rilevato** che dal piano del fabbisogno di personale 2024/2026 esaminato emerge una minore spesa di personale;

**richiamata** la tabella dei parametri obiettivi per Comuni (o Province e Città metropolitane) ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;

**visto ed esaminato** il piano degli indicatori di bilancio 2024/2026 aggiornato alla situazione attuale del bilancio con particolare riferimento ai seguenti indicatori:

	2024	2025	2026
RIGIDITA' STRUTTURALE DI BILANCIO - INCIDENZA SPESE RIGIDE SU ENTRATE CORRENTI (Disavanzo + spesa personale + debito)/entrate correnti)	31.48%	31.50%	31.65%
INDICATORE EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - INCIDENZA SPESA PERSONALE SU SPESA CORRENTE	29.32%	29.53%	29.60%
INCIDENZA SALARIO ACCESSORIO ED INCENTIVANTE RISPETTO AL TOTALE SPESA CORRENTE (indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro)	10,07%	10.07%	10.07%
INCIDENZA SPESA PERSONALE FORME CONTRATTO FLESSIBILE (indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile))	0.07%	0.07%	0.07%
INDICATORE EQUILIBRIO DIMENSIONALE IN VALORE ASSOLUTO - SPESA DI PERSONALE PROCAPITE (Popolazione al 1 gennaio anno di riferimento)	224,49	224,49	224,49
VERIFICARE IL RAPPORTO TRA NUMERO DIPENDENTI E POPOLAZIONE	1/185	1/185	1/185

**rilevato** che dalla documentazione esaminata e dalla Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario e dalle verifiche svolte dall'Organo di Revisione emerge che il bilancio 2024/2026 conserva l'equilibrio pluriennale;

**richiamato** il parere al piano dei fabbisogni di personale espresso con verbale n. 42 in data odierna;

**richiamato** tutto quanto sopra esposto, per le finalità di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 convertito nella L.n.58/2019;

**invita** l'Ente a tenere conto delle considerazioni riportate nella Relazione redatta dal Responsabile del Servizio finanziario sul piano del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026;

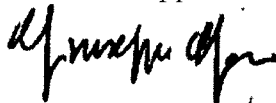
#### **ASSEVERA**

il mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2024/2026 del Comune di Castelfidardo a seguito dell'adozione del Piano del fabbisogno di personale 2024/2026 di cui alla proposta esaminata.

Castelfidardo, 28 novembre 2023

#### **L'organo di revisione**

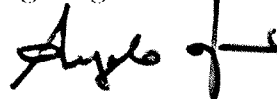
*Dott. Giuseppe Goro*



*Dott. Riccardo Marfretti*



*Rag. Angelo Linci*



Alle. 9)



**COMUNE DI CASTELFIDARDO**  
**PROVINCIA DI ANCONA**

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**VERBALE N. 46/2023 del 14 dicembre 2023**

**OGGETTO: MODIFICA ED AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE FABBISOGNI PERSONALE (PTFP)  
2024-2026 E ANNUALE 2024 APPROVAZIONE**

In data 14/12/2023 i revisori dei conti, nelle persone di:

Dott. Giuseppe Goro	Presidente	Presente
Dott. Riccardo Marchetti	Componente	Presente
Rag. Angelo Linci	Componente	Presente

**visti:**

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 91, D. Lgs. n. 267/2000 *"Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*;
- l'art. 6, D. Lgs. n. 165/2001 *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ..."*;
- l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 *"Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica"*;
- l'art. 3 *"Semplificazione e flessibilità nel turn over"*, comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il quale stabilisce che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;



- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*  
*b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*  
*c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";*
- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, *"in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";*
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;

#### **preso atto**

- che in data 28/11/2023 il -collegio ha rilasciato con verbale n. 42/2023 il proprio parere sul Piano Triennale Fabbisogni Personale 2024-2026 e annuale 2024 che si intende confermato integralmente per le parti non oggetto di variazione nell'ambito del presente parere;

#### **considerato**

- che in data 04/12/2023 è pervenuta a mezzo pec dal responsabile del I settore dott. Claudio Senatori comunicazione di ulteriori cessazioni di personale dipendente intervenute medio tempore e di cui si rende necessario provvedere alla sostituzione;
- che è in corso di approvazione il PTFP 2024-2026 e si rende opportuno approvare lo stesso tenendo conto anche delle recenti variazioni di cui sopra con conseguente modifica degli allegati 1 (dotazione organica effettiva al 31/12/2023) e 2 (cessazioni verificatesi nell'anno 2023 e assunzioni programmate nel 2024), nonché dell'allegato 4 (assunzioni a tempo determinato Anno 2024) consegnato in data odierna;

#### **dato atto**

- che rispetta il limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 prevedendo una spesa per lavoro flessibile pari a euro 42.433,90 rispetto al limite di legge pari a euro 49.836,08;
- che la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 16827 del 24/11/2023 avente ad oggetto *"Piano triennale Fabbisogni Personale (PTFP) 2024/2026 e annuale 2024 - approvazione"* rimane invariata fatto salvo l'aggiornamento degli allegati 1,2 e 4;

#### **rilevato**

- che è rispettato il vincolo numerico per il personale a tempo determinato e somministrato come previsto dall'art. 50, comma 3 del CCNL 21/05/2018, nella misura massima di un'unità (per gli enti fino a 5 dipendenti) oppure (per gli enti a partire da 6 dipendenti) nella misura massima del 20% del totale dei dipendenti a tempo indeterminato;



- che è rispettato quanto introdotto dal D.Lgs.n.75/2017 all'art. 7, comma 5-bis, del D.Lgs.n.165/2001 dove viene posto il *"divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro;*

**preso atto**

- che per il rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L.78/2010, così come aggiornato dal D.L. 113/2016 convertito nella Legge n. 160/2016, la spesa complessiva per il personale a tempo determinato non può essere superiore alla spesa sostenuta per le medesima finalità nell'anno 2009 pari a euro 49.836,08 per gli enti in regola con il vincolo comma 557 legge 296/2006 (per gli enti non in regola con vincolo comma 557 legge 296/2006 il limite è pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009) così rideterminata a seguito della esclusione della spesa dei rapporti a tempo determinato di cui all'art. 110, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, del personale comandato (ferma restando l'imputazione figurativa della spesa per l'ente cedente come indicato dalla Corte dei Conti Autonomie n. 12/2017) e del personale coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea nonché nell'ipotesi di cofinanziamento, con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;

**considerato**

- che le capacità assunzionali a tempo indeterminato sono state determinate in base a quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019 e dal successivo D.M. 17/03/2020;
- che con il presente atto:
  - sono previste assunzioni a tempo indeterminato nel rispetto dei vincoli assunzionali sopra citati;
  - sono previste assunzioni a tempo determinato per una spesa complessiva inferiore a quella sostenuta nel 2009;

**visti**

i pareri favorevoli espressi nella proposta iniziale di regolarità tecnica e contabile, rispettivamente dai Dirigenti competenti, ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta;

**rammenta**

- che la presente programmazione dei fabbisogni di personale dovrà essere oggetto di ricognizione e/o trasposizione nell'ambito del PIAO previsto dall'art.6 del D.L.80/2021 i cui termini di approvazione sono stabiliti in 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

**accerta**

che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024/2026 consente di rispettare:

- le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
- il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;

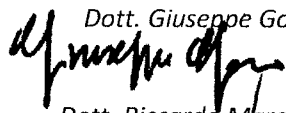
**esprime**

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 16827 del 24/11/2023, avente ad oggetto *"PIANO TRIENNALE FABBISOGNI PERSONALE (PTFP) 2024/2026 E ANNUALE 2024 - APPROVAZIONE"* così come integrata con la sostituzione degli allegati 1, 2 e 4 sopra richiamati.

Castelfidardo, 14 dicembre 2023



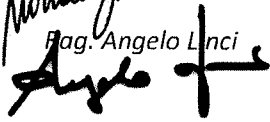
**L'Organo di Revisione**

*Dott. Giuseppe Goro*  


*Dott. Riccardo Marchetti*



*Pag. Angelo Linci*





Alle 40)

**Comune di CASTELFIDARDO**  
Provincia di Ancona

**UFFICIO RAGIONERIA**  
23/11/2023

Al COLLEGIO DEI REVISORI  
Sede

SEGRETARIO COMUNALE  
Sede

RESPONSABILE 1° SETTOREI  
Sede

**OGGETTO: RELAZIONE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO SUL PIANO DEL  
FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2024/2026**

**Premessa**

A decorrere dall'entrata in vigore del DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020 ) avente ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019 sono stati modificati i criteri per la determinazione dei vincoli in materia di assunzioni individuando la sostenibilità finanziaria della spesa del personale in ragione delle entrate in sostituzione del vecchio parametro del turnover dei cessati.

Con l'entrata in vigore della sopra richiamata normativa assume un aspetto fondamentale la capacità dell'Ente di sostenere da un punto di vista degli equilibri di bilancio la politica assunzionale programmatica.

**Analisi finanziaria**

Nella proposta di bilancio per il triennio 2024-2026 sono state inserite le previsioni del Piano di fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026 come da proposta di deliberazione di Giunta comunale 16827/2023 mantenendo gli equilibri di bilancio come si evince dall'allegato 7 dello schema di bilancio di previsione 2024/2026 approvato con deliberazione di Giunta 135 15/11/2023.

La politica del personale del Comune di Castelfidardo risulta compatibile con gli equilibri pluriennali di bilancio in quanto l'Ente non risulta essere strutturalmente deficitario, rispettoso degli obbiettivi di finanza pubblica ed in regola con gli adempimenti connessi agli invii contabili alla BDAP e con i tempi medi di pagamento, tutti fattori che attestano la solidità finanziaria dell'Ente.

Si rappresenta inoltre la situazione di alcuni indicatori di bilancio desumibili dallo schema di bilancio di previsione 2024-2026



**Comune di CASTELFIDARDO**  
Provincia di Ancona

	2024	2025	2026
RIGIDITA' STRUTTURALE DI BILANCIO - INCIDENZA SPESE RIGIDE SU ENTRATE CORRENTI (Disavanzo + spesa personale + debito)/entrate correnti)	31.48%	31.50%	31.65%
INDICATORE EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - INCIDENZA SPESA PERSONALE SU SPESA CORRENTE	29.32%	29.53%	29.60%
INCIDENZA SALARIO ACCESSORIO ED INCENTIVANTE RISPETTO AL TOTALE SPESA CORRENTE (indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro)	10,07%	10.07%	10.07%
INCIDENZA SPESA PERSONALE FORME CONTRATTO FLESSIBILE (indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile))	0.07%	0.07%	0.07%
INDICATORE EQUILIBRIO DIMENSIONALE IN VALORE ASSOLUTO - SPESA DI PERSONALE PROCAPITE (Popolazione al 1 gennaio anno di riferimento)	224,49	224,49	224,49
VERIFICARE IL RAPPORTO TRA NUMERO DIPENDENTI E POPOLAZIONE	1/185	1/185	1/185

Dalla lettura dei dati della tabella si evince che il Comune di Castelfidardo presenta un incremento della rigidità strutturale del bilancio anche in ragione della recente contrazione di un mutuo flessibile di € 1.800.000,00 per la costruzione del II° lotto della scuola media. La ponderazione di tale fattore con la spesa del personale del Comune di Castelfidardo, la quale risulta essere l'aspetto cruciale di tale analisi in ragione del fatto che l'amministrazione non presenta situazione di disavanzo, determina comunque sia uno scarso margine di manovra finanziaria per gestire importanti modifiche delle politiche di bilancio. Ulteriore fattore cruciale nella politica di gestione del personale è l'incremento del valore del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione. Infatti nelle scorse annualità tale valore era stato parzialmente ridotto dalla normativa vigente che determinava solo a decorrere dall'anno 2021 l'obbligo di accantonamento al 100%. Le sfortunate vicissitudini connesse all'emergenza da COVID 19 hanno determinato che per le annualità 2021 e 2022 ci fosse un'ulteriore mitigazione degli effetti finanziari di tale componente cruciale. Pertanto già dall'annualità 2023 si è risentito dell'incremento del valore del Fondo crediti difficile esazione al 100%. Tale fattore viene considerato nella capacità assunzionale dell'ente ai sensi del DPCM del 17/03/2020 contrapponendosi alla media delle entrate dei primi tre titoli dell'ultimo triennio. Le modalità di calcolo della sostenibilità finanziaria dell'ente determinano che un eventuale incremento di un'entrata necessitano di un intero triennio per andare a regime. La mancata valorizzazione media del triennio del fondo crediti determina pertanto una criticità per il Comune di Castelfidardo che beneficerà della maggiore entrata da aumento dell'addizionale comunale, avvenuta nell'anno 2022, solo tra due anni, mentre l'incremento del gettito IMU dovuto alle nuove aliquote in vigore dal 2024 sarà a regime solamente tra tre anni, sancendo di fatto una minore sostenibilità finanziaria delle spese



## **Comune di CASTELFIDARDO**

*Provincia di Ancona*

---

di personale pur nel rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio. Si rappresenta inoltre che il rapporto tra numero dipendenti e popolazione, pari ad un dipendente ogni 183 cittadini risulta ben inferiore a quello determinato con D.M. Interno del 18/11/2020 e pari ad un dipendente ogni 166 abitanti.

In ragione di tali considerazioni si attesta il mantenimento degli equilibri di bilancio nella realizzazione del Piano del fabbisogno di personale di cui alla proposta di deliberazione di Giunta comunale 16827/2023 segnalando tuttavia le criticità sopra riportate.

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO

Dott. Paolo Regoli

